

A.T.C. VC2
PIANURA VERCELLESE SUD
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA
Via Vercelli 44 – 13030 Caresanablot
Telefono 016158592
Email: info@atvc2.it
Pec: atvc2@pec.it

Caresanablot, 26/02/2024

Prot. n. 17 /24

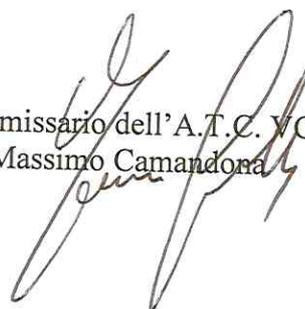
Regione Piemonte
Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura
Via Nizza 330
10127 Torino

Oggetto: proposta piano di prelievo selettivo specie cinghiale

Con la presente si comunica che il Commissario di questo A.T.C. con deliberazione n. 7/24 del 26/02/2024 ha approvato la proposta del piano in oggetto indicata, così come da relazione, trasmessa in allegato, redatta dal tecnico faunistico Dottor Aurelio Perrone.

Distinti saluti.

Il Commissario dell'A.T.C. VC2
Massimo Camandona



Ambito Territoriale di Caccia VC2

"Pianura vercellese sud"

Via Vercelli 44 - 13030 Caresanablot (Vercelli)

PROPOSTA DI PIANO DI PRELIEVO SELETTIVO AL CINGHIALE (*Sus scrofa*). NELL'ATC VC2 "PIANURA VERCELLESE SUD" .

Stagione venatoria 2024/25

1. PREMESSA

Il Cinghiale (*Sus scrofa*), specie caratterizzata da una notevole plasticità comportamentale e legata a notevoli interessi socio-economici di agricoltori, operatori del mondo venatorio e gestori del territorio, ha colonizzato, con densità localmente anche elevate, la quasi totalità del territorio vercellese. Ha occupato non soltanto le aree di pianura, collina e bassa montagna, ma anche settori alpini dove mancava da molto tempo. Questa dinamica a carattere diffusivo è dovuta all'azione sinergica di numerosi fattori, tra i quali: l'estrema adattabilità della specie, in grado di occupare ambienti anche molto diversificati e apparentemente sfavorevoli, uno spettro alimentare molto ampio, l'elevata potenzialità riproduttiva propria della specie, le condizioni climatiche degli ultimi anni in generale meno rigide, l'assenza di predatori e, come precedentemente ricordato, le immissioni a scopo venatorio. Inoltre, il progressivo abbandono delle aree agricole meno favorevoli per attività tecnologicamente avanzate e altamente produttive ha favorito un processo di marginalizzazione di ampi territori, i quali costituiscono ambienti favorevoli per l'espansione del Cinghiale. I prodotti del bosco, in particolare ghiande e castagne, non più utilizzati dall'uomo, sono divenuti una fonte alimentare importante per la specie, soprattutto nei mesi invernali. Anche l'attività venatoria e il controllo demografico delle popolazioni, attuato in modo discontinuo e poco efficace, hanno contribuito ad ingigantire tale fenomeno che vede un continuo aumento territoriale e demografico delle popolazioni sempre più a contatto con le aree antropizzate. Tutti questi fattori concomitanti hanno contribuito all'esplosione territoriale e demografica della specie, a cui hanno fatto seguito una serie di problemi e conflittualità sempre

Ambito territoriale di caccia VC2 "Pianura vercellese sud"

crescenti e localmente rilevanti. Per far fronte a tale situazione il Settore Caccia della Regione Piemonte ha più volte invitato gli istituti venatori (ATC, CA, AFV e ATV) ad utilizzare il prelievo selettivo sulla specie cinghiale. Questa tecnica prevede un periodo molto ampio che parte nel mese di aprile e termina nel mese di marzo dell'anno successivo. Una collocazione temporale così ampia permette di intervenire in aree particolarmente sensibili alla presenza della specie al momento delle semine dei cereali primaverili (mais) e soprattutto nel momento della loro maturazione lattea, quando i danni provocati sono particolarmente rilevanti. L'attuazione di questa forma di caccia, ampiamente diffusa oltralpe e nei paesi balcanici, per un periodo così esteso, è possibile solo in considerazione del basso impatto che tale attività esercita sulle altre componenti della biocenosi. Le nuove disposizioni regionali in materia di gestione e controllo del cinghiale consentono di adottare in modo sinergico tutte le forme di prelievo modulandole in funzione dell'idoneità al contesto ambientale e faunistico. In questo modo la caccia di selezione permette l'utilizzo del cacciatore/selecontrollore, accanto ai conduttori e proprietari dei fondi, nelle operazioni volte alla riduzione dei danni alle coltivazioni agricole e degli incidenti stradali. Inoltre, tale attività venatoria ben si presta alla riduzione della densità del cinghiale, vista l'esistenza di un focolaio di Peste Suina Africana localizzata in alcuni comuni delle contigue Province di Asti ed Alessandria, in sintonia con quanto previsto nel manuale operativo pesti suine del Ministero della Salute.

L'Ambito Territoriale "Pianura Vercellese Sud" intende predisporre il presente piano di prelievo selettivo per il cinghiale da realizzarsi nella stagione venatoria 2024/2025 così come previsto dalle disposizioni regionali in merito.

Le principali norme regionali di riferimento, ai sensi delle quali è stata predisposta questa documentazione sono:

- Legge regionale n. 5/2018 del 19 giugno 2018;
- DGR. n. 17-5754 del 6 maggio 2013 e s.m.i. (Linee guida cinghiale);
- DD n. 86 del 5 marzo 2020 (istruzioni operative per presentazione del piano cinghiale);
- DGR n. 15 - 5450 del 29/07/2022 (PRIU);
- Comunicazione operativa su Nembo per la presentazione del Piano di prelievo selettivo della specie cinghiale (PPSC), ricevuta con mail del Settore caccia regionale in data 09/01/2024.

2. TERRITORIO E ISTITUTI FAUNISTICO-VENATORI

L'Ambito Territoriale di Caccia Vercelli 2 "Pianura vercellese Sud" risulta compresa tra 3 grandi corpi idrici: la Dora Baltea, il Sesia e il Po. La Dora Baltea delimita il confine ovest dell'Ambito con la Provincia di Torino, il fiume Sesia definisce il confine naturale con la Regione Lombardia ed in

Ambito territoriale di caccia VC2 "Pianura vercellese sud"

particolare con la Provincia di Pavia. Nella Porzione sud è il fiume Po, con i suoi affluenti, tra cui la Dora Baltea e il Sesia, a definire il limite tra le Province di Vercelli e di Alessandria. La zona di interesse faunistico della pianura vercellese ricade totalmente nel bacino idrografico del fiume Sesia che a sua volta si suddivide in 3 sottobacini denominati del Sesia, del Cervo e dell'Elvo.

L'Ambito ha una superficie territoriale complessiva pari a ha 64.589,87 ha di cui circa il 93% corrisponde a TASP (60.038,93).

Per il calcolo della superficie venabile si deve tenere in considerazione la presenza degli istituti faunistici composti da n.6 oasi di protezione della fauna, n.17 Zone di ripopolamento e cattura, n. 2 Fondi chiusi, n.1 Azienda Agrituristica venatoria, n.1 Parco naturale, n.6 Riserve Naturali, n.7 Zone di addestramento cani e n.7 Zone di Protezione Speciale.

L'attività venatoria viene esercitata nei comuni di Asigliano, Bianzè, Caresana, Cigliano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Lamporo, Lignana, Livorno Ferraris, Moncrivello, Motta dei Conti, Palazzolo V.se, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali V.se, Saluggia, Stroppiana, Tricerro, Trino e Tronzano.

La **TASP venabile** è quindi pari a circa **47.000,0 ha**.

3. Superficie utile alla specie

Il territorio dell'ATC VC2 risulta caratterizzato da una prevalenza di suolo destinato a risaie e seminativi che da soli rappresentano oltre l'87% della superficie complessiva dell'Ambito. Di queste categorie le risaie da sole coprono circa il 65% del territorio. La superficie forestale potenzialmente utile alla specie rappresenta meno del 2% del territorio (Tab.1).

Tab.1 - Categorie ambientali dell'ATC VC2

categoria	ha	%
Boschi di latifoglie	1.204	2,00
Arbusteti e boschi in evoluzione	76,61	0,13
Prati e pascoli	206,20	0,34
Seminativi	13.841,63	22,95
Risaie	39.146,10	64,90
Coltivazioni arboree	1.350,65	2,24
Improduttivo	873,67	1,45
Antropizzato	3.620,35	6,00
TOTALE	60.320,00	100,00

Ambito territoriale di caccia VC2 "Pianura vercellese sud"

4. Danni alle colture agricole

Nelle tabelle seguenti vengono riportati gli importi totali per anno del periodo considerato 2014-2023 (Tab.2), il numero di richieste per coltura danneggiata (Tab.3), la percentuale delle richieste suddivisa per tipologia colturale (Fig.1), la suddivisione mensile dei danneggiamenti alle colture (Tab.4), la suddivisione a livello comunale degli eventi danno (tab.5) e la carta della distribuzione a scala comunale dei danneggiamenti (Fig.2).

Tab.2 - Importo totale annuale (in euro) dei danni prodotti dal Cinghiale nell'ATC VC2 nel periodo 2014-2023

Anno	Importo totale	n.richieste
2014	20.467,00	20
2015	36.402,00	23
2016	31.436,00	20
2017	30.750,68	19
2018	42.460,66	32
2019	38.011,66	33
2020	59.462,51	51
2021	47.490,18	47
2022	28.065,39	29
2023	18.309,5	7
Totale	352.855,58	281

Tabella 3 - N. di richieste per tipologia colturale nel periodo 2014-2023 dell'ATC VC2

Coltura	N.richieste
Mais	173
Riso	97
Altro	11
Totale	281

Ambito territoriale di caccia VC2 "Pianura vercellese sud"

Figura 1 - % delle richieste per tipologia colturale nel periodo 2014-2023 dell'ATC VC2

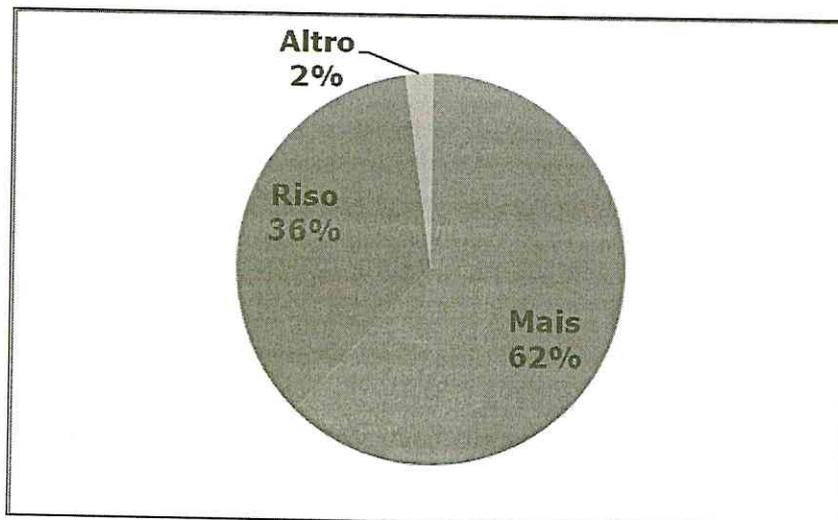


Tabella 4 - N. di richieste mensili e relativa percentuale nel periodo 2014-2022 dell'ATC VC2

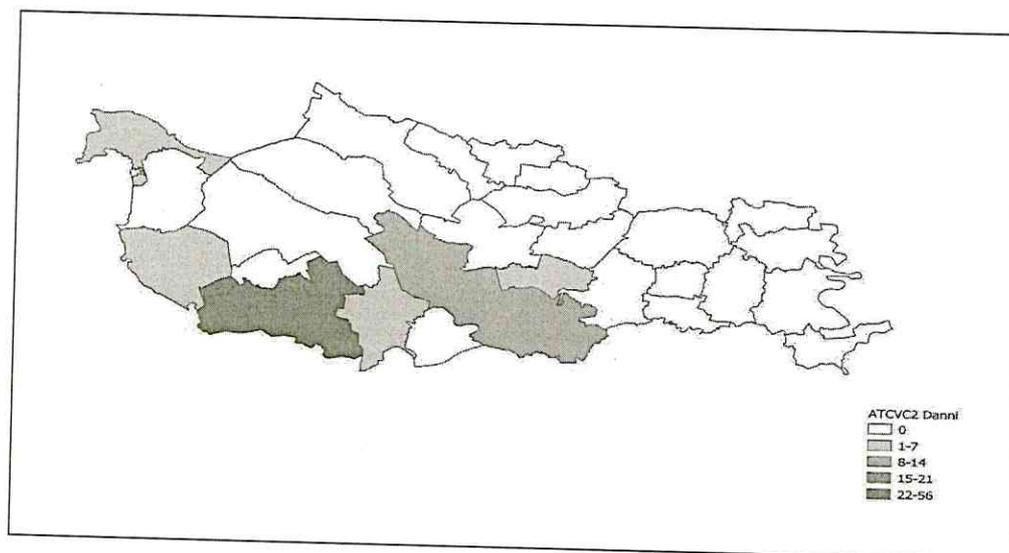
Mese	n.richieste	%
Gennaio	0	0
Febbraio	0	0
Marzo	6	2,2
Aprile	15	4,5
Maggio	21	8,0
Giugno	21	10,2
Luglio	32	11,7
Agosto	30	10,5
Settembre	74	26,6
Ottobre	57	21,0
Novembre	8	2,9
Dicembre	7	2,4
Totale	281	100

Ambito territoriale di caccia VC2 "Pianura vercellese sud"

Tabella 5- Suddivisione a livello comunale del n. di richieste danni prodotti dal Cinghiale dell'ATC VC2 nel periodo 2014-2023

COMUNE	n. richieste	%
CRESCENTINO	125	45%
TRINO	45	16,0
TRICERRO	40	14,2
FONTANETTO PO	28	9,8
MONCRIVELLO	28	9,8
SALUGGIA	15	5,1
TOTALE	281	100

Fig.2 - Distribuzione degli eventi danno per comune nel periodo 2014-2023 dell'ATC VC2



4.1 Considerazioni

Dai dati riportati nelle tabelle e nelle figure sono possibili le seguenti considerazioni:

- il numero di richieste nel territorio dell'Ambito, nel periodo considerato, ammonta a 281, con un notevole riduzione nel 2023;
- la tipologia colturale maggiormente colpita è rappresentata dal mais con il 54% delle richieste, seguita dal riso con il 36%.

Ambito territoriale di caccia VC2 "Pianura vercellese sud"

- Il periodo in cui sono avvenuti i danni corrisponde ai mesi tardo estivi e autunnali in coincidenza della fase di massima produttività delle due colture danneggiate.
- I danneggiamenti alle coltivazioni agricole si sono verificati in 6 comuni (20%) come rappresentato nella figura 2. Il comune con il maggior numero di danni alle colture agricole e di importi periziati è risultato essere quello di Crescentino (comune situato ai confini con l'area protetta della Fascia fluviale del Po);
- La somma destinata al rimborso dei danneggiamenti nel periodo considerato è stata pari a circa **352.855,58** euro, con valore minimo nel 2023 e valore massimo nel 2020.

5. Gestione delle popolazioni di cinghiale

La gestione delle popolazioni di Cinghiale presenti nel territorio dell'Ambito prevede sia il prelievo venatorio (caccia programmata effettuata da cacciatori singoli) che il controllo demografico delle popolazioni effettuato dalla Provincia di Vercelli e dalle aree protette. Nella stagione venatoria 2023/2024 sono stati ammessi al prelievo venatorio al cinghiale nell'ATC VC2 tutti cacciatori che hanno fatto richiesta (circa 200) mentre per la caccia di selezione, si è avuta una sola istanza, dimostrazione del modesto interesse riscontrato per le difficoltà legate alla mancanza di aree idonee al prelievo della specie. I dati disponibili per il periodo 2014-2022 sono riportati nella tabella 6.

Tab.6 - Prelievi venatori del cinghiale nell'Ambito VC2 nel periodo 2014-2022

Anno	N.cinghiali abbattuti
2014	2
2015	12
2016	44
2017	9
2018	11
2019	30
2020	3
2021	30
2022	17

Ambito territoriale di caccia VC2 "Pianura vercellese sud"

L'andamento dei prelievi venatori evidenzia come il territorio dell'Ambito non risulta particolarmente idoneo per la specie in quanto soltanto la parte a stretto contatto con le aste fluviali presentano caratteristiche ambientali tali da ospitare popolazioni stabili della specie. La maggior parte dei capi che vengono prelevati nelle zone coltivate sono individui provenienti dalle fasce fluviali dei fiumi Po e Sesia, che periodicamente effettuano improvvise incursioni alla ricerca di zone di alimentazione, anche molto distanti dalle aree normalmente utilizzate. I prelievi riportati nella tabella riflettono tale situazione con andamenti legati alle sporadiche presenze della specie in aree particolarmente antropizzate. Va inoltre sottolineato come l'ampliamento delle Aree protette regionali lungo il fiume Po, avvenuto nel mese di gennaio 2021, ha ulteriormente ridotto l'area potenzialmente utile alla caccia al cinghiale.

Per quanto attiene i dati relativi al prelievo della stagione 2023/2024 questi non sono al momento disponibili in quanto la stagione venatoria si concluderà il 15 marzo 2024.

6. Formulazione del piano di prelievo selettivo 2024/2025

Per la formulazione del presente piano numerico di selezione del cinghiale si è tenuto conto di quanto evidenziato dall'analisi dei dati raccolti durante le stagioni venatorie (periodo 2014/2022) e della stima dell'entità numerica delle popolazioni di cinghiale presenti in Piemonte effettuata dalla Regione Piemonte e pubblicata sul PRIU con DGR n.15-5450 del 29 luglio 2022. Tale documento stima nell'area di pianura vercellese una densità compresa tra 0,5 e 0,1 cinghiali/100ha ed una popolazione composta da meno di 100 animali.

I dati cinegetici raccolti dall'Ambito VC2 nel periodo 2014-2022 evidenziano una densità media di capi prelevati compresa tra un minimo di 0,8 ed un massimo di 3,2 cinghiali/100 ha di bosco (superficie boscata di 1500 ha).

Tenendo conto di quanto sopra espresso si può prevedere per la stagione venatoria 2024/2025 un piano di n. **50 cinghiali** suddiviso in **30 giovani** (maschi e femmine) e **20 adulti** (maschi e femmine). I "30 giovani" (60% del totale) appartengono alle classi striati, rossi e subadulti, i 20 adulti (40% del totale) appartengono alle classi adulto 1, adulto 2, adulto 3 e adulto 4, come evidenziato nella tabella riportata.

Classe	n.capi	femmine	maschi
Giovani (0-12 mesi)	30(60%)	entrambi i sessi	
Adulti (oltre 12 mesi)	20(40%)	12(60%)	8(40%)
TOTALE		50	

Ambito territoriale di caccia VC2 "Pianura vercellese sud"

In attuazione al Piano regionale di interventi urgenti (DGR n.15-5450 del 29 luglio 2022) tutti gli Istituti venatori devono:

- presentare e attuare annualmente un piano di prelievo selettivo per la realizzazione degli obiettivi del PRIU con diminuzione minima del 50% dei danni prodotti dal cinghiale alle colture agricole rispetto alla media del loro ammontare degli ultimi 3 anni;
- operare in modo da favorire l'accesso alla caccia di selezione a tutti gli associati e organizzare tale forma di caccia per ottenere il massimo risultato possibile in particolare per le femmine adulte ed i giovani;
- i piani di prelievo selettivo sono da intendersi come "**ipotesi di minima**" e non quale limite massimo di prelievo.

Caresanablot, 20 febbraio 2024

A cura del Dr. Aurelio Perrone

proposta piano di prelievo selettivo specie cinghiale

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A atcvc2@pec.it <atcvc2@pec.it>

Data lunedì 26 febbraio 2024 - 10:53

Ricevuta di accettazione

Il giorno 26/02/2024 alle ore 10:53:01 (+0100) il messaggio "proposta piano di prelievo selettivo specie cinghiale" proveniente da "atcvc2@pec.it" ed indirizzato a:
fauna@cert.regione.piemonte.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec21023.20240226105301.02467.388.1.52@pec.aruba.it

dati-cert.xml

smime.p7s

proposta piano di prelievo selettivo specie cinghiale

Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

A atcvc2@pec.it <atcvc2@pec.it>

Data lunedì 26 febbraio 2024 - 10:53

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/02/2024 alle ore 10:53:34 (+0100) il messaggio "proposta piano di prelievo selettivo specie cinghiale" proveniente da "atcvc2@pec.it" ed indirizzato a "fauna@cert.regione.piemonte.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21023.20240226105301.02467.388.1.52@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "proposta piano di prelievo selettivo specie cinghiale" sent by "atcvc2@pec.it", on 26/02/2024 at 10:53:34 (+0100) and addressed to "fauna@cert.regione.piemonte.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21023.20240226105301.02467.388.1.52@pec.aruba.it

postacert.eml
dati-cert.xml
smime.p7s